Quotidiano
01-11-2026
Pagina 1+5
Foglio 1

CONFINDUSTRIA ASSOIMMOBILIARE

Milano la Repubblica

Diffusione: 11.445

www.ecostampa.it

IL PROVVEDIMENTO

Variante al Pgt tutti gli appunti delle categorie

di **ALESSANDRA CORICA**

a pagina **5**

Dai costruttori agli architetti, gli appunti al Pgt

di **ALESSANDRA CORICA**

Gli ultimi rilievi arrivano dall'Ordine degli Architetti. Che ieri ha inviato una lettera, firmata dalla presidente Francesca Scotti, per chiedere di approfondire alcuni aspetti, tra cui «l'organizzazione e il dimensionamento degli uffici comunali» che, con le nuove norme, sarebbero sottoposti a ulteriori carichi di lavoro con «un ulteriore allungamento dei tempi istruttori», e poi la «coerenza» con le altre norme vigenti, come quelle regionali. Ma, soprattutto, per esprimere preoccupazione perché «le misure di salvaguardia e la prossimità delle elezioni amministrative rende verosimile che l'approvazione definitiva non possa intervenire in tempi brevi».

Sono le critiche alla variante al Pgt su cui si lavora in Comune: il documento – che riunisce le determine sull'urbanistica varate da Palazzo dopo le inchieste – è oggetto delle valutazioni degli stakeholder e dei Municipi. Dovrebbe arrivare in giunta entro metà novembre, per poi iniziare un (lungo) iter nelle commissioni e nell'aula di piazza Scala. Dove sarà prima adottato e poi, dopo ulteriori 60 giorni di tempo per nuove osservazioni, sottoposto all'ok definitivo. «I tempi dipendono dal lavoro di esame, approfondimento e discussione in Consiglio comunale: il mio auspicio è che si possa arrivare all'approvazione definitiva tra febbraio e marzo», spiega la vicesindaca Anna Scavuzzo.

Il tema, però, sono i rilievi al documento, che prevede paletti più stringenti per i costruttori, quali per esempio l'obbligo di presentare un piano attuativo per gli edifici sopra i ventimila metri quadrati o per quelli che superano i 25 metri e i limiti per i cambi di destinazione d'uso (per esempio quelli delle autorimesse). «Da una parte c'è un punto delicato che può generare rallentamenti, ovvero l'esigenza di armonizzare le prassi che sono state definite per affrontare le problematiche emerse dalle indagini della procura – dice Natascia Tosoni, che presiede la commissione sulla Rigenerazione Urbana – Dall'altro ci sono elementi importanti, come il passaggio su Ers e studentati pensati per affrontare il bisogno di case accessibili e di residenze per studenti per garantire il diritto allo studio». Tutte novità a cui guardano con preoccupazione i portatori d'interesse, perché «in un momento di emergenza abitativa, la cui richiesta è stimata per 35 mila unità, la variante al Pgt che si prevede venga approvata in tempi brevi e vicini al termine della sindacatura, introduce complicazioni e norme non chiare», la posizione di Assimpredil Ance, Acai Milano, Aspesi, Assoimmobiliare, Compagnia delle Opere, Cna Milano, Confcooperative, Legacoop e Unione Artigiani. «Prendo atto dei temi evidenziati dagli operatori in questi giorni e che mi aspetto nei pareri che le parti sociali ed economiche sono chiamate a inviarci – sottolinea così Scavuzzo – . Li esamineremo con attenzione e il supporto degli uffici prima di concludere questa prima fase».

Gli ultimi rilievi sono quelli arrivati dai professionisti. Sotto osservazione i tempi per il via libera alla variante



Francesca Scotti presidente dell'Ordine degli architetti di Milano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183458-IT0JAZ

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE